Germana Cantarini, Giovanni Piccioni, Gianantonio Passeri, Jacopo Gaudenzi, Pierantonio Comizzoli e Adelio Aglani durante la cerimonia delle premiazioni (STUDIO B12)

Bocce Martiri, tante emozioni

Il lodigiano Gaudenzi conquista la 74ª edizione del trofeo, battuto in finale 12-9 il bissolatino Comizzoli Passeri (Baldesio) 3°, buoni piazzamenti per Mametti (Castelvetro), Caccialanza (Flora) e Franzini (Le Querce)

di **DI CARLO CAIANIELLO**

CREMONA Il lodigiano Jacopo Gaudenzi (Codognese) battendo in finale Pierantonio Comizzoli (Bissolati) vince la 74ª edizione del Trofeo Martiri della Libertà, la più longeva competizione che ricordi il 25 aprile. La Finalissima, in particolar modo, ha regalato emozioni. Comizzoli non parte bene e si trova in svantaggio 6 a 1 contro un Gaudenzi in ottimo stato di forma. L'atleta della Bissolati inizia la sua rimonta, recupera punti fino ad arrivare a due sole lunghezze dal lodigiano. Gaudenzi a questo punto riesce a recuperare con l'ultima boccia una serie che sembrava disastrosa e alla fine si impone per 12 a 9.

Precedentemente l'atleta della Codognese aveva superato nelle semifinale per 12 a 8 Gianantonio Passeri della Baldesio in un match all'inizio dominato ma poi sempre più equilibrato. L'altra semifinale aveva visto il successo per 12 a 7 di Comizzoli su Adelio Aglani (Credaro Bergamo) in una gara molto combattuta solo nella prima parte.

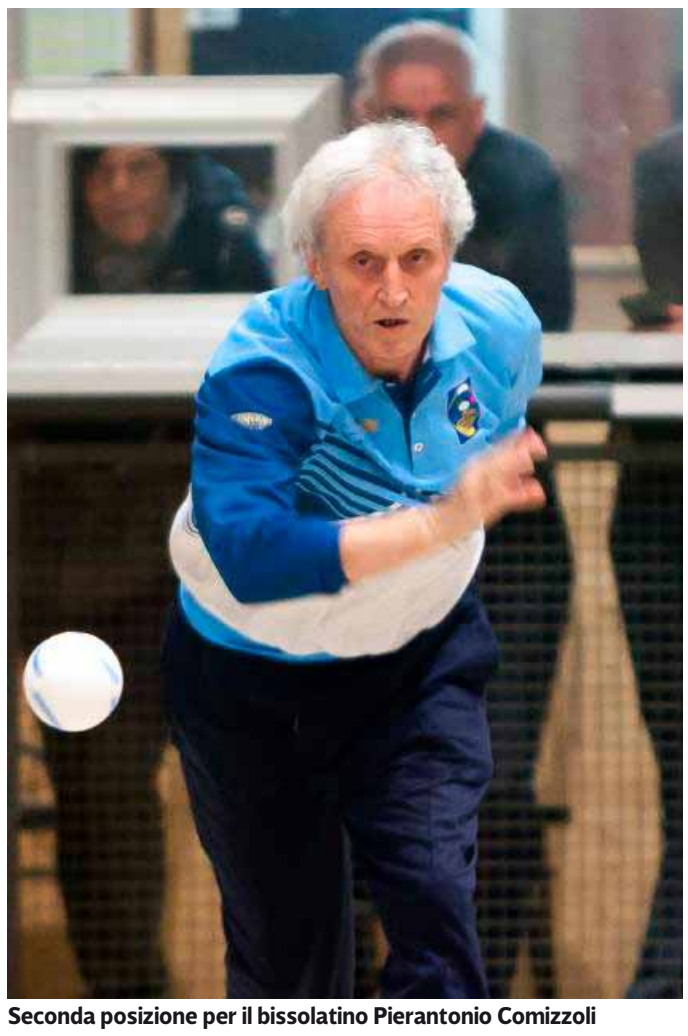
Tanti sono gli atleti cremonesi al vertice della classifica finale. Oltre a Comizzoli secondo, Passeri terzo, buoni piazzamenti anche per Mametti (Castelvetro) sesto, Caccialanza (Flora) settimo e Franzini (Le Querce) ottavo.

La classifica conclusiva stilata dal direttore di gara Gabriele Ceriati risulta la seguente: 1° Jacopo Gaudenzi (Codognese Lodi), 2° Pierantonio Comizzoli (Bissolati Cremona), 3° Gianantonio Passeri (Baldesio Cremona), 4° Adelio Aglani (Credaro Bergamo), 5° Roberto Antonini (Marino Milano), 6° Giuseppe Mametti (Castelvetro Cremona), 7° Alberto Caccialanza (Flora Cremona), 8° Ivano Franzini (Le Querce Cremona), 9° Fabio Perini (Bissolati Cremona), 10° Luca Bagnacani (Flora Cremona), 11° Giuseppe Mammoliti (Baldesio Cremona), 12° Alberto Zaniboni (San Zeno Cremona), 13° Giancarlo Bongiorni (Castelvetro Cremona), 15° Noris Paroli (Flora Cremona), 16° Silvano Maccagnola (Astra Cremona).

Al termine della manifestazione si sono svolte le premiazioni con medaglie, coppe, cesti con prodotti tipici e premi in denaro per i primi quattro classificati (500 euro per il primo, 350 per il secondo e 200 per i terzi).

Jacopo Gaudenzi della Codognese vincitore del trofeo Martiri della Libertà

Una fase della finalissima giocata su una corsia del Bocciodromo di Cremona



Seconda posizione per il bissolatino Pierantonio Comizzoli

La 74ª edizione Organizzatori felici «Gare combattute e di alto livello»

CREMONA La 74ª edizione del Trofeo Martiri della Libertà, classicissima del boccismo cremonese, si è conclusa con un notevole successo, anche se quest'anno per una disposizione della Federazione non aveva lo status di gara nazionale, ma solo regionale.

Molto contenti si sono mostrati gli organizzatori **Giovanni Piccioni** e **Gabriele Ceriati**. «Quest'anno – esordisce Piccioni – a causa di una strana disposizione della Federazione che prevedeva massimo una gara nazionale per regione (in Lombardia si è preferito privilegiare la gara di Verdello Bergamo al suo 50° anniversario, *ndr*), il trofeo era a carattere regionale, ma nonostante questo la manifestazione ha avuto un ottimo successo con partite combattute e di alto livello tecnico». «Alla fine – continua Piccioni soddisfatto – si è avuta la partecipazione di ben 211 atleti della categorie A, B, e C/D. Per l'anno prossimo in vista della ricorrenza del 75° con ogni probabilità il Trofeo Martiri della Libertà ritroverà lo status di gara nazionale anche se noi organizzatori vedremmo di buon occhio una partecipazione estesa non solo ad atleti di categoria A, ma anche delle altre categorie, come nelle gare di questa edizione. Da un paio di anni è cambiato il presidente della Federazione con De Santis che ha sostituito Rizzoli che sta cercando di dare uno scossone all'intero movimento, a volte senza fortuna a volte con successo. Spero che anche la prossima edizione del trofeo possa aiutare alla crescita del mondo delle bocce cremonesi».

L'organizzatore Giovanni Picconi tra Cantarini e Gaudenzi